

Ciclo condotto da Claudia Baracchi **La salute dell'intelletto**

Tre lezioni dedicate al *Trattato sull'emendamento dell'intelletto*, scritto giovanile di Baruch Spinoza sugli ostacoli e gli abbagli che imprigionano la vita. Ciò che gli esseri umani “stimano sommo bene, si riduce a queste tre cose: le ricchezze, i successi, il piacere dei sensi”, scriveva Spinoza. E questo non è meno vero oggi. Poiché, dunque, “tutte queste cose mi ostacolavano nella mia impresa di dare una nuova impostazione alla mia vita... fui costretto a ricercare che cosa mi fosse più utile”. Ed è l'urgenza espressa da Spinoza che indicherà la via di questi seminari: “Vedevo, infatti, che versavo in estremo pericolo e che ero costretto a cercare con tutte le forze un rimedio, fosse esso anche incerto; come uno colpito da una malattia mortale che, prevedendo certa la morte se non si apporti un rimedio, è costretto a cercarlo, anche se esso è incerto, con tutte le forze, poiché in esso è riposta tutta la sua speranza; ma quei tali ‘beni’ a cui tutti aspirano non solo non apportano nessun rimedio utile a conservare il nostro essere, ma anzi impediscono ciò”. L'incontro con Spinoza sarà un'occasione per riflettere sulla postura dell'intelletto come portamento esistenziale e ricerca spirituale.

Contatti:

claudia.baracchi@unimib.it

Primo incontro: **Mercoledì 20 Novembre, 17.30 - 19.00, Aula Seminari (U6, IV piano).**



Jan Bruegel il Vecchio, *Natura morta* (1599)